



Comune di Lettomanoppello

(Prov. di Pescara)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA RELATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NEL COMUNE DI LETTOMANOPPELLO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.
Data 11.05.2018	

L'anno **DUEMILADCIOTTO**, il giorno **UNDICI** del mese di **MAGGIO** ore **18.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione in sessione **STRAORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	x		TOPPI ALESSANDRO	x	
TOCCO GIANNI	x		DI PAOLO ANTONIO	x	
FERRANTE STEFANO TORQUATO	x		DI LALLO NUNZIO	x	
D'ALFONSO SIMONE ROMANO		x	ARGENIO RUBEN	x	
FERRANTE FABIO	x				
DI PIETRANTONIO GIACINTO GIULIANO	x				
CONTE LUCIANA	x				
MORENA MANCINI		x			
DI PAOLO MICHELE	x				

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

In carica n. 13

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il **Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.39 c.1° T.U.E.L. – D.Lgvo n.267/00 e Deliberazione di C.C. n.19 del 19.06.2014;
- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea**
- La seduta è **Pubblica**.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Vista la circolare del Ministero degli Interni 17102/127/1 del 1990;

Visto il D.Lg.vo n°267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- I Responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lg.vo 267/2000 hanno espresso parere:

F A V O R E V O L E

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra la proposta deliberativa in oggetto;

Premesso che il Comune di Lettomanoppello fornisce il servizio di refezione scolastica alla scuola dell'infanzia e all'asilo nido comunale siti nel territorio comunale a coloro che ne fanno richiesta;

Che nell'ambito della gestione del servizio, questa Amministrazione comunale ritiene opportuno avvalersi della collaborazione di una apposita commissione mensa che funge da collegamento tra l'utenza e l'ente comunale, attraverso un opportuno monitoraggio del gradimento del pasto e della qualità del servizio, servendosi di idonei strumenti di valutazione;

Che al fine di agevolare ed ottimizzare l'attività della suddetta commissione mensa si ritiene opportuno procedere all'adozione di uno specifico regolamento che ne disciplini la composizione e il funzionamento;

Visto allo scopo il testo di Regolamento comunale per il funzionamento della commissione medesima, predisposto dall'ufficio amministrativo, composto da n. 13 articoli, che si propone per l'approvazione;

Rilevato che la bozza di Regolamento è stata esaminata dalla Commissione consiliare competente;

Il Presidente dichiara aperta la discussione;

Interviene il consigliere comunale **Alessandro Toppi**, il quale dichiara che si è arrivato all'istituzione di questa Commissione Mensa a seguito delle critiche pervenute da parte dei genitori sul servizio di refezione scolastica attualmente erogata. Dà lettura, inoltre della dichiarazione di voto a nome del proprio gruppo, che viene consegnata al Segretario Comunale ed allegata alla delibera in argomento;

Interviene il consigliere comunale **Ferrante Fabio**, il quale dichiara che questa Commissione deve servire a migliorare il servizio in questione coinvolgendo anche altri soggetti in modo da rafforzare lo spirito di collaborazione tra le parti;

Non essendoci altri interventi il Presidente chiude la discussione.

DELIBERA

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'allegato A);

Il Presidente mette a votazione;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha avuto il seguente risultato:

Presenti:11 Votanti:11 Favorevoli:11 Contrari:/

Esito proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) **Di Approvare**, per i motivi esposti in premessa, il Regolamento comunale della Commissione Mensa nel testo allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da **n. 13 articoli**;

2) **Di Demandare** al Responsabile del servizio Amministrativo i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente atto;

3) **Di Dare Atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore 15 giorni successivi alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza con separata votazione che hanno avuto il seguente risultato:

Presenti:11 Votanti:11 Favorevoli:11 Contrari:0

espressi per alzata di mano la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.34 comma 4° del D.Lgs.267/2000.



Gruppo Civico
LiberaMente

DICHIARAZIONE DI VOTO AL PUNTO 4 DELL'O.D.G. DELL' 11.5.2018

DURANTE LA DISCUSSIONE PRELIMINARE PER L'ISTITUZIONE DI QUESTA COMMISSIONE " MENSA " CI SIAMO DOMANDATI SE NON ERA ECCESSIVO CREARE UN REGOLAMENTO PER LA CREAZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA, IN QUANTO VI SONO NUMEROSI ENTI PREPOSTI A QUESTO TIPO DI CONTROLLO , MA COMUNQUE BEN VENGA OGNI MEZZO CHE POSSA MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DEI NOSTRI COMPAESANI, SPECIE SE SONO ESSI LE NOSTRE FUTURE GENERAZIONI. MA IN QUESTA OCCASIONE NON POSSIAMO NE VOGLIAMO TACERE IL MOTIVO DI QUESTA INIZIATIVA, CHE DERIVA DALLE PRESSANTI E SEMPRE CRESCENTI CRITICHE VERSO IL SERVIZIO MENSA, PER LA QUALITA' DEI CIBI, OPERATA DA MOLTI GENITORI. NOI CREDIAMO CHE UNO DEI COMPITI CHE QUESTA COMMISSIONE SI DEBBA PREFIGGERE, OLTRE AL COSIDETTO " CONTROLLO QUALITA' " SIA QUELLO DEL CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE REGOLE DELL'APPALTO, PRIMO FRA TUTTI VERIFICARE SE E' RISPETTATO L'AT.7 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CHE DISPONE CHE I PASTI DOVRANNO ESSERE CONFEZIONATI PRESSO UN CENTRO COTTURA IN DOTAZIONE DELLA DITTA APPLATATRICE , DISTANTE DALLA SCUOLA NON PIU' DI VENTI MINUTI, QUINDI VERIFICARE SE LA DITTA AGGIUDICATARIA DITTA AGRI SERVICE SRL CORRENTE IN ORTONA, (CHE AD OCCHIO E CROCE NON CI SEMBRA DISTI A 20 MINUTI DA QUESTO CENTRO) DISPONGA E PREPARI I PASTI IN ALTRO LUOGO A 20 MINUTI DA QUI, NON DA ULTIMO IL CONTROLLO DELLA QUALITA' DELLE DERRATE ALIMENTARI (ART.5). NELLA CONSIDERAZIONE CHE IL GRUPPO LIBERAMENTE AUSPICA SEMPRE E COMUNQUE IL COINVOLGIMENTO DELLA SOCIETA' CIVILE AL CONSIGLIO COMUNALE, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL REGOLAMNENTO, PRECEDENTEMENTE RESO OGGETTO DI RIFLESSIONE IN COMMISSIONE, PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI.

LETTOMANOPPELLO, 11 MAGGIO 2018.

I CONSIGLIERI DI LIBERAMENTE

[Handwritten signatures of the council members]



COMUNE di LETTOMANOPPELLO
(Provincia di Pescara)

REGOLAMENTO
COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

N. 18
del 11.05.2018

INDICE

Articolo 1 -Costituzione

Articolo 2 - Oggetto del Regolamento

Articolo 3 - Composizione e durata

Articolo 4 - Scopi e attività

Articolo 5 - Modalità di funzionamento e di convocazione

Articolo 6 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Articolo 7 - Rapporti con la A.S.L. e con la ditta esterna

Articolo 8 - Modalità di comportamento e obblighi del componenti della Commissione Mensa

Articolo 9 - Modalità di intervento

Articolo 10 - Adempimenti successivi al sopralluogo

Articolo 11- Norme igieniche

Articolo 12 - Disposizioni finali

Articolo 13 - Pubblicità del Regolamento

Articolo 1 Costituzione

La Commissione Mensa scolastica è costituita a livello Comunale ed è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti della *Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria* e della Scuola Secondaria di primo grado.

Essa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza, Attraverso essa s'intende svolgere un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

Articolo 2 Oggetto del Regolamento

La Commissione Mensa svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo di:

- collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio, ruolo consultivo e propositivo in merito alla stesura del programma alimentare, all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il presente regolamento disciplina, altresì, le modalità di funzionamento della Commissione Mensa ed i rapporti della stessa con l'Amministrazione Comunale e/o altri organismi istituzionali.

I pareri della Commissione Mensa, unico organo che si rapporta con l'Amministrazione Comunale, sono consultivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Restano in ogni caso fermi i poteri ed i compiti propri degli uffici comunali.

Articolo 3 Composizione e durata

La Commissione è composta da:

membri di diritto:

- 1) dal Sindaco o suo delegato, che la presiede e da un consigliere comunale;
- 2) dal Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione o da un suo delegato, che funge da segretario della commissione, al quale compete la stesura dei verbali delle riunioni svolte, la raccolta e la conservazione dei vari documenti redatti;
- 3) dal dirigente scolastico coinvolto nel servizio mensa o da un suo delegato;

membri eletti:

- 1) un insegnante, per ogni plesso scolastico coinvolto nel servizio;
- 2) due rappresentanti dei genitori per plesso scolastico più un rappresentante di Istituto scelto tra quelli in carica;

Sarà cura della Direzione scolastica comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei rappresentanti dei genitori e degli insegnanti designati.

I membri nominati della Commissione durano in carica un anno scolastico e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione e possono essere rieletti.

I componenti della Commissione operano in modo gratuito.

Articolo 4 Scopi e attività

Scopo della Commissione Mensa e quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

La Commissione esercita le proprie attività di:

1. collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale, cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;
2. proposta e consultazione nella scelta dei menu scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;-
3. monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, anche per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto;
4. attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
5. proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione;
6. verifica rispondenza dei pasti somministrati al menu giornaliero.

Articolo 5 Modalità di funzionamento e di convocazione

La Commissione, convocata dal Presidente, si riunisce ordinaria mente, di norma due volte nel corso dell'anno scolastico, presso locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione. E' facoltà della stessa riunirsi anche in locali che l'Istituto Comprensivo coinvolto nel servizio metterà eventualmente a disposizione presso uno degli istituti scolastici.

Per ogni seduta si provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare.

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica, nonché in seconda convocazione a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione decide le modalità di convocazione, privilegiando procedure semplici ed efficaci.

Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria in un termine non superiore a giorni cinque quando lo richiedono almeno un terzo dei componenti oppure l'Amministrazione Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Articolo 6 Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- individua un Referente, all'interno del Servizio Pubblica Istruzione, per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito all'art. 5;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- cura la redazione dei verbali delle riunioni che, una volta sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, verranno resi pubblici, anche mediante pubblicazione on line sul sito del Comune.

Articolo 7

Rapporti con la A.S.L. e con la ditta esterna

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Pescara, di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di refezione e/o di altro personale coinvolto nel servizio, mediante avviso scritto.

Articolo 8

Modalità di comportamento e obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente dell'Amministrazione Comunale, di accedere ai refettori, ai luoghi di cottura e locali annessi dei singoli plessi scolastici.

Durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi. La visita dovrà essere concordata con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo entro le ore 10,00 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla scuola.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi del cibo e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile della ditta affidataria del servizio di refezione, o ad un suo delegato.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Al fine di verificare il regolare e buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, la commissione compie visite nei locali adibiti alla somministrazione (refettori), nei luoghi di cottura e nei locali annessi.

I membri della Commissione potranno svolgere controlli ordinariamente almeno un volta al mese, in ordine a:

- conformità dei pasti somministrati al menu;
- regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);
- pulizia dei locali ed attrezzature;
- comfort degli ambienti di refezione;
- corretto funzionamento del servizio in genere;
- accertare le condizioni di conservazione dei prodotti e le date di scadenza degli stessi.

Articolo 9

Modalità d'intervento

Il controllo è esercitato da una delegazione nominata dalla commissione composta da massimo numero tre membri della stessa. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso.

I componenti della Commissione non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica.

La Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, modificare il menù scolastico in vigore.

Di ciascun sopralluogo effettuato, i componenti la Commissione Mensa formalizzano le risultanze delle verifiche eseguite su schede di valutazione, secondo uno schema tipo elaborato dalla stessa Commissione Mensa. La scheda di valutazione è unica e sottoscritta da tutti i componenti la Commissione, presenti al sopralluogo. In caso di grave disaccordo sulle risultanze del sopralluogo, il membro della Commissione può farlo risultare in calce alla scheda.

Tutte le schede relative alle visite effettuate dovranno pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Lettomanoppello e costituire elemento complessivo di valutazione.

Articolo 10

Adempimenti successivi al sopralluogo

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, a seguito della visita effettuata dalla Commissione ha facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio. In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il responsabile provvede alla loro contestazione alla ditta secondo quanto previsto dal vigente Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 11

Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posaterie né utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.

Durante i sopralluoghi i componenti della commissione mensa devono indossare cuffia monouso e camice forniti dal gestore.

Articolo 12

Disposizioni finali

Copia del presente regolamento, non appena entrerà in vigore, sarà trasmessa alla ASL.
Una volta formalizzato tale regolamento sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa.

Articolo 13

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 07 agosto 1990, No. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere liberamente visione in qualsiasi momento.

Lo stesso, inoltre, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Lettomanoppello per consentirne l'accesso gratuito anche per via telematica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA RELATIVO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NEL COMUNE DI LETTOMANOPPELLO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge 213/2012.

In ordine alla **regolarità TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Lettomanoppello 03.05.2018



**Il Resp. del Servizio
Segretario Comunale**
(f.to Dr. Ernesto Amato d'Andrea)

In ordine alla **regolarità CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

- comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, 03.05.2018

Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
(f.to Dr.ssa Antonella Del Rossi)

presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(F.to Dr. Giacinto Giuliano Di Pietrantonio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(F.to Gianni Tocco)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32, c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 17.05.2018 al 01.06.2018
(X) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 17.05.2018


IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On – Line (ai sensi dell'art. 32 c.l della Legge n. 69 del 18.06.2009) per quindici giorni consecutivi:
dal 17.05.2018 al 01.06.2018 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

(x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/00);

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)